

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 31 ottobre 2011 ore 15.00.

Hanno partecipato alla riunione i signori:

Presenti:

<input checked="" type="checkbox"/>	Domenico PIAZZINI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Albino.
<input checked="" type="checkbox"/>	Gianfranco MASPER	Componente	Sindaco di Treviolo
<input checked="" type="checkbox"/>	Mario SIGNORELLI	Componente	Delegato dal Sindaco di Grumello d M.
A	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
<input checked="" type="checkbox"/>	Marco TERZI	Componente	Sindaco di Spinone al lago
<input checked="" type="checkbox"/>	Franco BELINGHIERI	Componente	Sindaco di Colere
A	Jonathan LOBATI	Vicepresidente	Delegato dal Sindaco di Lenna
<input checked="" type="checkbox"/>	Aldo BLINI	Componente	Sindaco di Calvenzano
<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio VALOTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Cene
<input checked="" type="checkbox"/>	Michele G. LAMERA	Componente	Sindaco di Romano di L.
<input checked="" type="checkbox"/>	Alessandro BIGONI	Componente	Sindaco di Fonteno

Alla seduta è presente Carlo Locati dello Staff di Presidenza.

La riunione è stata regolarmente convocata mediante @mail in data 25 ottobre 2011, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2011;
2. presa d'atto della comunicazione di Centro Banca dell'avvenuta concessione del finanziamento per l'acquisto della partecipazione di BAS SII;
3. esame ed approvazione del contratto di compravendita di partecipazione azionaria di BAS SII;
4. varie ed eventuali.

Constatata la regolarità della convocazione, il Presidente Sig. Piazzini inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2011;

Il Presidente del CISC sig. Domenico **PIAZZINI** illustra il testo del verbale della seduta precedente, inviato in precedenza, via @mail, ai componenti del Comitato, invitando a formulare eventuali osservazioni o rilievi.

I sigg.ri Bigoni e Blini, assenti nella precedente seduta, dichiarano la loro astensione.

Il Comitato approva il testo del verbale, astenuti i consiglieri Bigoni e Blini.

Alle ore 15.15 entrano i componenti del Consiglio di Amministrazione, avv. D'Aloia, rag. Pezzotta, sig. Piccioli Capelli e l'ing. Casati.

2. presa d'atto della comunicazione di Centro Banca dell'avvenuta concessione del finanziamento per l'acquisto della partecipazione di BAS SII;

3. esame ed approvazione del contratto di compravendita di partecipazione azionaria di BAS SII;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa avvocato **Giovanni D'Aloia** illustra sinteticamente il contenuto della lettera di concessione del finanziamento pervenuta dal pool di banche che aderisce al progetto di reperimento della provvista finanziaria per l'acquisto della partecipazione di BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA.

Prosegue il Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo **Domenico Piazzini**, illustrando nel merito il contenuto della comunicazione, ricordando ai presenti il rispetto dei criteri di riservatezza esplicitamente chiesti dal pool di banche.

L'Amministratore Delegato rag. **Antonio Pezzotta**, rende noto al Comitato che la lettera di impegno delle banche è frutto di un importante lavoro, che ha già subito il vaglio del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, quando è stato esaminato il TS dell'operazione; ricorda al cune passaggi importanti del mandato alle banche e del pre contratto.

L'Avvocato **D'Aloia** ricorda che l'operazione è sul tavolo da tempo e va portata sino in fondo, anche a seguito delle notizie ormai comparse sulla stampa locale, da parte del presidente Pirovano e del Sindaco Tentorio.

Ricorda come il sistema finanziario abbia imposto condizioni gravose e estremamente pesanti nonostante UniAcque Spa lavori in regime di monopolio ed abbia flussi di cassa certi; ribadisce che solo patrimonializzando UniAcque Spa o aumentando le tariffe l'azienda non avrà problemi nel prossimo futuro.

A questo punto l'Amministratore Delegato **rag. Pezzotta** fa un breve cenno alla situazione finanziaria e patrimoniale della società, che costituita nel 2006 con un capitale di euro 120.000 è stata subito gravata da un debito di 90 milioni per i canoni di ammortamento dei mutui dei comuni e delle società patrimoniali e circa 800 milioni di opere da realizzare.

Questa problematica strutturale della società verrà illustrata e discussa in una prossima assemblea con i soci, che saranno coinvolti nelle problematiche e nelle proposte.

Prosegue illustrando il contratto di compravendita con A2A spa ed evidenzia l'utile del terzo trimestre di BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA, dando evidenza al fatto che gli atti e le tempistiche saranno duplici, in quanto in un primo tempo sarà sottoscritto il contratto di

compravendita, ipotizzato al 22 novembre ed in un secondo tempo sarà pagato il prezzo ed effettuata la girata azionaria, ipotizzata per il 22 dicembre.

Da atto delle importanti risorse che BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA è in grado di generare e che potranno migliorare ottimizzando i processi gestionali, ad esempio uniformando i software gestionali, per i quali sono già in corso analisi approfondite.

L'avvocato **D'Aloia** riferisce che il contratto di compravendita prevede che i nominativi del Consiglio di Amministrazione siano proposti da UniAcque Spa e, dopo attente valutazioni di opportunità gestionale ed economica, si è ritenuto di proporre gli stessi componenti del Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa.

Il sindaco di Colere **Belinghieri** pone all'Amministratore Delegato la questione della sostenibilità dell'operazione e dell'impegno per UniAcque Spa; il rag. Pezzotta conferma che in sintesi l'operazione si finanzia con i flussi generati dalla gestione di BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA stessa, a cui si aggiungeranno le ottimizzazioni e migliorie derivanti dalla fusione delle due strutture.

Per quanto attiene i maggiori ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe d'ambito al perimetro BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA, l'Amministratore Delegato segnala che da analisi formulate dal Direttore Generale il gettito da utenze pubbliche scenderà sicuramente per il minor valore tariffario.

Il consigliere **Masper** fa rilevare che l'aspetto finanziario è la parte più preoccupante dell'operazione, anche perché i costi indotti sono notevolmente peggiorati a seguito delle modifiche chieste da una delle banche un giorno prima della delibera di finanziamento.

Questo atteggiamento non è corretto e farebbe venir meno l'interesse all'operazione, anche se come amministratori della società non possiamo non fare l'operazione, i cui costi non è ben chiaro chi li finanzia.

Alle ore 16.00 entra l'ing. Milanese, Direttore Generale.

L'Amministratore Delegato evidenzia che la tensione finanziaria in azienda è stata affrontata anche organizzando la doppia fatturazione, di acconto e saldo, che ad oggi si ritiene essere a regime per almeno il 90% delle utenze.

Il rag. Pezzotta relaziona anche sullo stato del software gestionale, che in BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA è NETA, ma peraltro con una release datata di oltre cinque anni, mentre la parte contabile è centralizzata in A2A che è gestita con il sistema SAP. Altro aspetto critico sono gli investimenti che andranno fatti anche in BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA, dato atto che negli ultimi anni non ha fatto rilevanti investimenti.

Il Consigliere **Valoti** interviene ribadendo che il perimetro di Bergamo conta poco in termini di utenze sul resto dei clienti serviti e pertanto non vanno privilegiati rispetto al resto dell'utenza servita.

Il consigliere **Piccioli Cappelli**, ricorda l'obbligatorietà del percorso di aggregazione, importante e strategico per il territorio e per i bergamaschi, restando peraltro molto deluso dalle speculazioni di una sola banca sull'operazione. Ricorda che i cittadini e gli Amministratori locali hanno ben chiaro la situazione economico patrimoniale di UniAcque Spa e quando vengono

opportunamente informati comprendono l'importanza di patrimonializzare l'azienda. Questo è l'obiettivo più importante che l'Amministratore Delegato deve perseguire, ovvero far conoscere agli azionisti la situazione, la necessità di conferire il patrimonio ad UniAcque Spa e essere informati che non esistono risorse infinite per la messa a norma o realizzazione di nuove opere nei segmenti di fognatura e depurazione.

Anche il Consigliere **Lamera** chiede di spiegare bene a tutti, cosa significhi capitalizzare l'azienda per evitare passi falsi e prolungare l'agonia di aspettative che andranno più disattese.

Il rag. **Pezzotta** conferma che la presa di coscienza è fondamentale per i conferimenti del patrimonio delle aziende e dei comuni ad UniAcque Spa.

Informa che l'Amministrazione Provinciale e quella Comunale di Bergamo condividono pienamente l'operazione, rendendo disponibili i patrimoni e le quote in loro possesso nelle aziende pubbliche.

Il dr. **Valoti** ricorda che in realtà non sono state resi disponibili solo i 120.000 euro, ma le intere reti del servizio idrico integrato, che avevano consentito sino al giorno prima agli attuali gestori di gestire e fare investimenti; infatti la BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA non andava comperata ora ma in tempi migliori.

Il consigliere **Lamera** risponde confutando che ci sia un tempo migliore di altri per fare tali operazioni, così come **Masper** ribatte che l'operazione di fatto si autofinanzia, ponendo invece massima attenzione agli investimenti da fare e non fatti in precedenza.

Interviene il dr. **Casati** che condivide la necessità già manifestata dall'Amministratore Delegato di applicare il prima possibile le tariffe d'ambito al perimetro BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA, in quanto dalle analisi fatte si potrebbe generare un flusso positivo di oltre 2Mio. I costi sono già stati incrementati in modo consistente dal fatto che i tempi si sono dilatati a dismisura a causa dell'opzione newco sventuratamente buttata sul tavolo da una delle banche il giorno prima di deliberare il finanziamento, cogliendo di sorpresa tutti. Ricorda poi che il business plan a sostegno dell'operazione prevede sia i costi di gestione che quelli di investimento.

Interviene il consigliere **Bigoni**, ricordando ai presenti che il progetto previsto dal contratto di servizio è gestire il servizio idrico integrato in tutto il territorio provinciale e tutti i soci devono dividerlo e non chiamarsi fuori; vanno condivisi i problemi e sostenute le soluzioni proposte. Prosegue chiedendo da quando decorreranno le tariffe d'ambito sul perimetro BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI Spa.

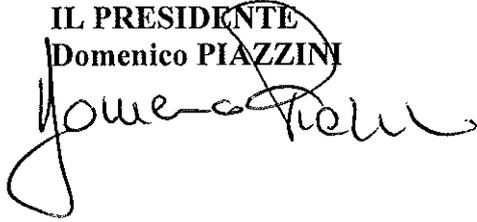
L'Amministratore Delegato risponde affermando che si è in attesa della conferma da parte di AATO che sia possibile, previa informativa, applicare le tariffe d'ambito sul perimetro BAS.

Il consigliere **Signorelli** chiede a questo punto come sia stata valutata BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA; risponde l'ing. **Casati** che si è costruito il prezzo in relazione al netto patrimoniale con un vir di circa 26,5 Mio, in sostanza comperando i beni dell'azienda, non dimenticando che sia in BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA come in A2A non tutti erano e sono favorevoli alla cessione.

Alla fine dell'approfondita discussione il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo approva all'unanimità sia la presa d'atto della comunicazione delle banche finanziatrici l'operazione di acquisto della partecipazione azionaria, così come approva all'unanimità lo schema di contratto di compravendita di acquisto di partecipazione azionaria di BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SpA detenuto da A2A spa, pari al 99,98% del capitale sociale.

Alle ore 18.30 la seduta è chiusa.

IL PRESIDENTE
Domenico PIAZZINI



IL VERBALIZZANTE
Carlo LOCATI

